

# Cosa farò da piccolo?



## L'abecedario piccolo vocabolario per giovani architetti

**Architrave:** Si tratta di un elemento architettonico disposto orizzontalmente al di sopra di due elementi portanti detti piedritti. L'architrave può essere appoggiato ai piedritti oppure incastrato: in ogni caso chiude superiormente un varco quadrangolare e sostiene il peso della eventuale porzione di parete sovrastante. Costituisce, come parte inferiore della *trabeazione* (v.), sormontato dal fregio, un elemento caratteristico dell'ordine architettonico. Se vuoi fare una bella figura, usando un termine ddotto, ricorda che lo stesso elemento è detto anche *epistilio*.

**Capitello:** Modanatura architettonica che costituisce l'elemento terminale di una struttura di sostegno ad andamento verticale e la soluzione formale di passaggio fra tale struttura e quelle sovrastanti, di regola a sviluppo orizzontale. In parole più semplici è la parte terminale della colonna che funge da collegamento tra la colonna vera e propria e l'architrave. Nel caso di un capitello dorico, ad esempio, esso è composto da un abaco quadrato e da un *echino* (v.) a cuscinetto curvo e convesso; il capitello ionico, con abaco a forma di tronco di piramide rovescia molto sottile, ornato di ovuli o di fogliette cuoriformi; il capitello corinzio, ornato di foglie di acanto, volute angolari con viticci intermedi arricciati e lati incurvati; il capitello composito, quello che unisce quattro volute angolari di tipo ionico ai giri di foglie del corinzio, talvolta con elementi figurati d'effetto barocco.

**Cupola:** Si tratta di un sistema di copertura. La cupola è un tipo di volta a pianta circolare la cui forma geometrica può essere quella della semisfera risultante dalla rotazione di una semicirconferenza, o della superficie risultante dalla rotazione intorno a un asse verticale di una curva diversa, come un arco circolare diverso da una semicirconferenza (c. rialzata, o a sezione archiacuta) o un arco di parabola (c. parabolica); può essere impostata su una struttura di pianta circolare, che prende il nome di tamburo, e, nella maggior parte dei casi, essere raccordata a una sottostante pianta poligonale mediante strutture di varia forma dette pennacchi (generalmente parti di volta a vela).



1



# Cosa farò da piccolo?



**Echino:** Si tratta di elemento decorativo del capitello dorico e del capitello ionico. Nello stile dorico ebbe un profilo dapprima molto sporgente, convesso e schiacciato, e in seguito diventò sempre più alto, più rigido e meno aggettante, mentre nel capitello ionico ebbe in genere un profilo simile a un quarto di cerchio e si arricchì di ornati a intaglio, di regola ovoli.

**Mecenate:** Caius Maecenas –atis è il nome di un noto cavaliere romano vissuto tra il 69 e 8 a. C., si tratta di un consigliere di Augusto e influente protettore di letterati e artisti; nel linguaggio comune, per estensione di significato, ogni protettore e benefattore di poeti e artisti.

**Pianta e Pianta centrale:** La pianta in un edificio è la rappresentazione grafica, in scala ridotta, di un edificio, visto dall'alto. Si parla di pianta centrale quando abbiamo edifici in cui tutte le parti sono organizzate intorno ad un centro, quindi i suoi spazi sono regolati da rapporti di simmetria centrale. La forma della pianta è perlopiù una figura geometrica regolare, come il quadrato, il cerchio, l'ottagono, la croce greca, o l'ellisse; la simmetria centrale è solitamente sottolineata da una *cupola* (v.).

**Pronao:** Nei templi antichi, il pronao rappresenta lo spazio compreso tra la cella del tempio e le colonne antistanti e, in alcuni particolari edifici di culto, rappresenta la stanza che precede il santuario; nei templi greci ha in genere profondità uguale o poco maggiore all'ampiezza di un *intercolumnio* (la distanza tra una colonna e l'altra), in quelli romani è assai vasto e talvolta quadrato. Per estensione si parla di pronao per indicare la parte anteriore di un edificio sacro o profano, anche moderno, che abbia forma simile, proprio come accade nella facciata della Villa del Palladio.

**Simmetria:** Ordinata distribuzione delle parti di un oggetto - di un edificio, di una struttura, di un'opera d'arte, ecc.- tale che si possa individuare un elemento geometrico (un punto, una linea, una superficie) in modo che a ogni punto dell'oggetto posto da una parte di esso corrisponda, a uguale distanza, un punto dall'altra parte. Come nel viso di ognuno di noi: guardandoti allo specchio potrai vedere che la linea di simmetria passa attraverso gli occhi, sul naso e al centro del mento.



2



# Cosa farò da piccolo?



**Timpano:** il Timpano è la superficie racchiusa entro la cornice del frontone, sebbene il termine timpano sia spesso usato proprio per indicare il frontone. Il frontone è costituito dalla struttura triangolare delimitata dagli spioventi del tetto e dalla sottostante trabeazione e costituisce il complesso strutturale definito nell'architettura classica soprattutto dei templi, mentre il timpano ne indica la superficie interna al frontone, eventualmente con la relativa decorazione. L'architettura romana ne diede forme libere e varie, lontane dalla sua originaria conformazione strutturale (frontoni curvi, con cornice terminale ad andamento curvilineo; frontoni spezzati, con cornice arretrata o mancante nella parte centrale; uso di t. sovrastanti le finestre). Il Rinascimento riprese l'uso del timpano, come degli altri elementi dell'architettura classica, in soluzioni varie e originali anche elaborate, soprattutto nei sec. 17° e 18°.

**Trabeazione:** Nelle strutture architettoniche costituisce la membratura orizzontale che, sovrapposta agli elementi verticali portanti, serve a collegarli completando la funzione di sostegno delle parti sovrastanti. Nell'architettura classica coincide con l'insieme di modanature (fascia sagomata con un profilo geometrico) sovrapposte e articolate in tre gruppi: l'architrave, poggiante sui capitelli delle colonne, con funzioni strutturali di sostegno; il fregio, sovrapposto all'architrave, con valore ornamentale; la cornice, sovrapposta al fregio, con funzione di coronamento aggettante e di protezione delle parti sottostanti.

